



COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA Servizi Finanziari

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

1

L'anno 2013 è stato caratterizzato da due grandi temi che hanno condizionato pesantemente la gestione del bilancio:

- La continua emanazione di nuove disposizioni normative, come ampiamente dettagliato nella relazione al rendiconto già consegnata ai signori consiglieri comunali, la cui portata ha ampiamente e continuamente modificato l'assetto normativo in materia di contabilità e tributi comunali;
- L'istituzione del fondo di solidarietà comunale, che, come vedremo successivamente nell'esposizione, ha avuto un peso pari a quasi un terzo della spesa corrente complessiva del bilancio (stiamo parlando infatti di 7.474.125). Tra l'altro la sua consistenza è stata comunicata solo verso la fine dell'anno e ciò ha costretto l'Amministrazione a provvedere alla copertura del disequilibrio creato mediante razionalizzazioni nella spesa e mediante un aumento delle aliquote IMU, come è stata illustrato e deliberato con l'assestamento di bilancio.

Dopo questa breve, ma assolutamente necessaria premessa, passiamo all'analisi dei dati del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 che, per una più completa esposizione, sono stati raffrontati con i dati del consuntivo 2012.

Cominciamo con l'analisi delle entrate ed in particolare con la comparazione degli importi previsti con gli importi accertati, come si evince nella tabella della **diapositiva n. 2**.

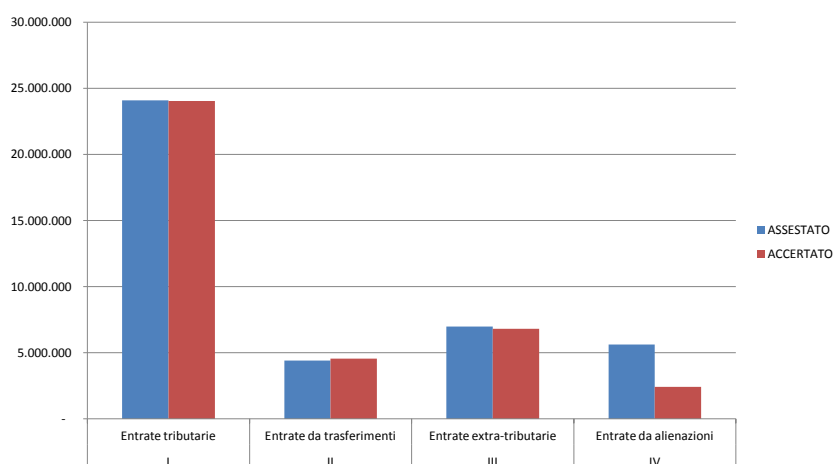
ENTRATE DI COMPETENZA PER TITOLI E PERCENTUALE DI REALIZZO 2013 - 2012							
Tit.	DESCRIZIONE	2013			2012		
		ASSESTATO	ACCERTATO	% DI REALIZZO	ASSESTATO	ACCERTATO	% DI REALIZZO
I	Entrate tributarie	24.075.727	24.032.845	99,82%	21.620.752	21.608.561	99,94%
II	Entrate da trasferimenti	4.407.695	4.549.276	103,21%	973.553	801.788	82,36%
III	Entrate extra-tributarie	6.982.549	6.818.095	97,64%	6.929.844	6.922.198	99,89%
IV	Entrate da alienazioni	5.613.044	2.414.104	43,01%	7.410.468	2.953.832	39,86%
V	Entrate da accensioni di prestiti	1.000.000	-	0,00%	1.000.000	-	-
	Avanzo di amministrazione	-	-	0,00%	2.917.457	2.917.457	100,00%
	TOTALI	42.079.014	37.814.320	89,87%	40.852.074	35.203.836	86,17%

Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

2

In rosso sono evidenziate anche le percentuali di realizzo che, a differenza dei valori assoluti, non si discostano molto nel 2012 e nel 2013. Gli scostamenti sono dovuti alla soppressione dell'IMU prima casa, a fronte della quale è stato erogato un trasferimento di pari importo, e all'istituzione del fondo di solidarietà comunale, come verrà meglio illustrato nelle successive diapositive. Come si può notare le percentuali di realizzo sono tutte molto elevate con la sola eccezione delle entrate da alienazioni, che si attestano attorno al 40% (43% per il 2013 e 39% per il 2012). Ciò è ancora meglio evidenziato nel grafico della **diapositiva n. 3**,

ASSESTATO – ACCERTATO 2013



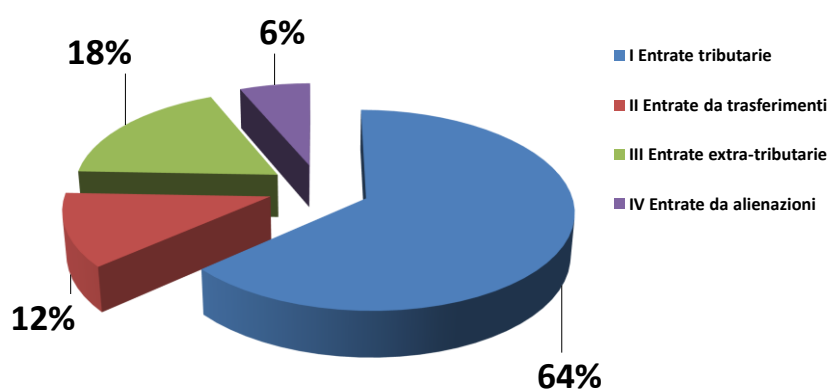
Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

3

dove gli istogrammi evidenziano l'unica importante differenza che, come si diceva poc'anzi riguarda le entrate da alienazioni, le quali risentono in maniera molto evidente, ormai da alcuni anni, dell'attuale congiuntura economica.

Il grafico a torta della **diapositiva n. 4**,

COMPOSIZIONE ENTRATE ACCERTATE



Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

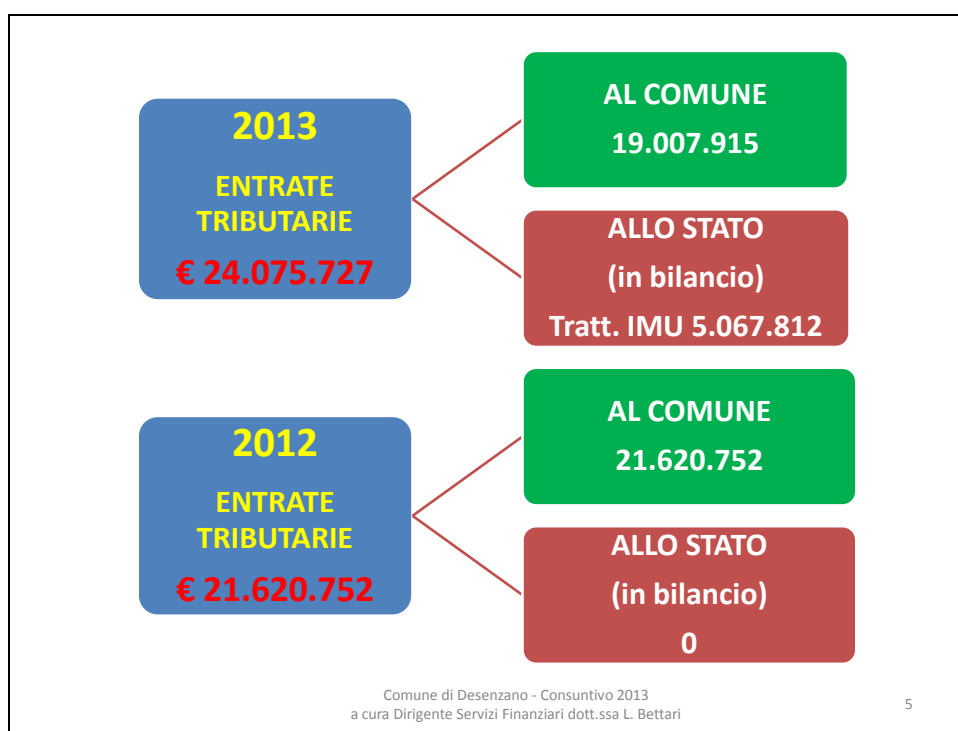
4

ci illustra invece la composizione delle entrate complessive (correnti e conto capitale), dove si nota una preponderanza assoluta delle entrate tributarie (64%), di

colore azzurro, seguita dalle entrate extratributarie, che si attestano attorno al 18% (colore verde), dalle entrate da trasferimenti (12%), di colore rosso, e dalle entrate da alienazioni al 6% di colore viola.

Per comprendere quanto esposto in apertura, cioè l'influenza del fondo di solidarietà sul valore complessivo delle entrate tributarie e l'effettivo valore dei trasferimenti è necessario scomporre queste due voci di entrata, come viene rappresentato nelle seguenti diapositive.

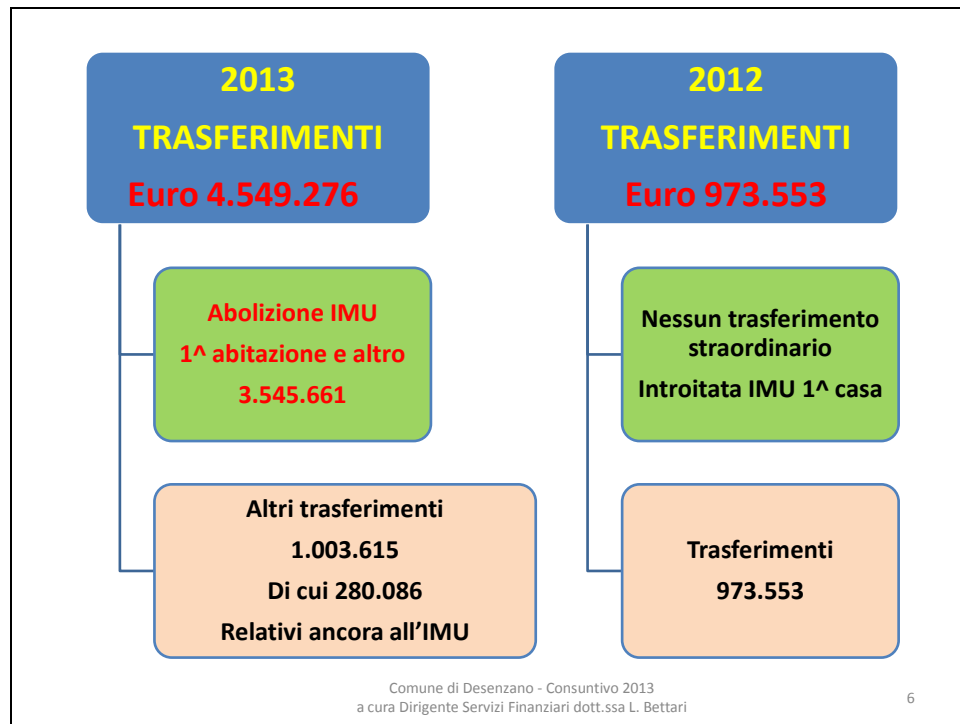
Nella **diapositiva 5**



viene infatti illustrata la composizione delle entrate tributarie suddividendo gli importi che sono transitati e rimasti nelle casse del Comune e quelli che, sono sì transitati nelle contabilità, ma non sono stati effettivamente incassati dal Comune. Per la comprensione di questo è utile il raffronto tra quanto contabilizzato nel 2013 e nel 2012. Le entrate tributarie complessive (cioè quanto hanno pagato effettivamente i contribuenti desenzanesi) ammonta ad Euro 24.075.727. Di questi però solo 19.007.915 sono effettivamente stati incassati, perché sull'IMU versata, lo Stato, in conformità alle disposizioni relative al fondo di solidarietà e contenute nella Legge di stabilità 2013, si è trattenuto 5.067.812, sulla seconda rata dell'IMU pagata

a dicembre 2013. Ciò non era avvenuto nel 2012, quando le somme trattenute dallo Stato, come vedremo successivamente non sono transitate dal bilancio comunale. Di fatto quindi il bilancio del Comune di Desenzano del 2013 ha “beneficiato” delle somme versate dai contribuenti ai fini IMU solo per 19 milioni di Euro, contro i 21 milioni del 2012.

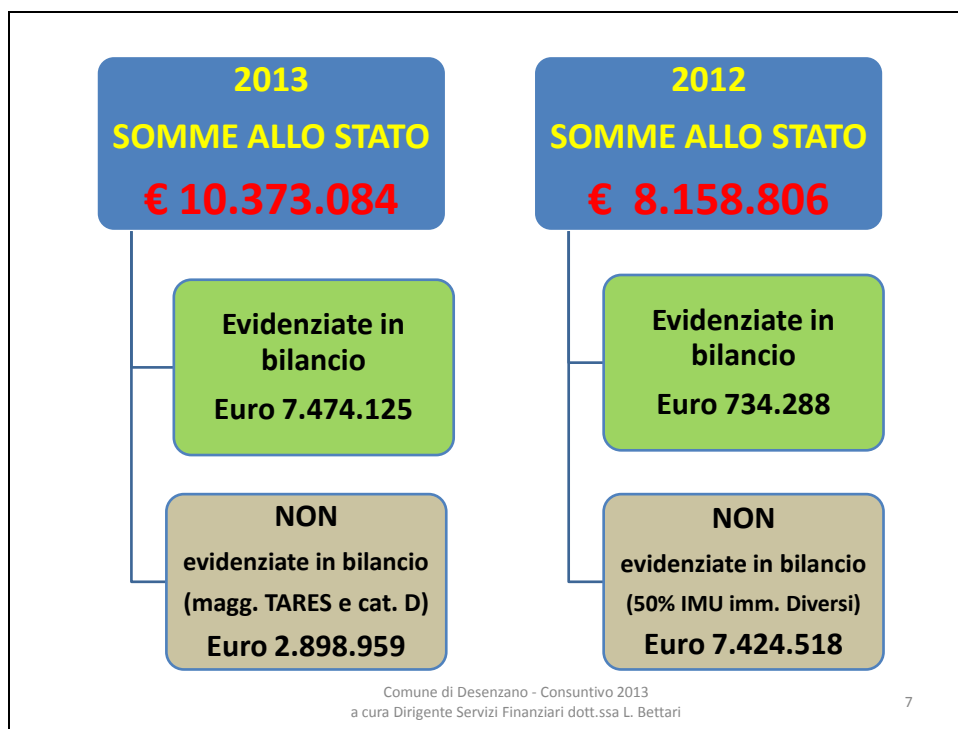
Con la **diapositiva n. 6**



analizziamo invece la composizione dei trasferimenti, sempre con il raffronto tra il 2012 e il 2013. Nel bilancio 2013 sono evidenziati trasferimenti per complessivi Euro 4.549.276, ma di questi 3.545.661 sono relativi all’abolizione dell’IMU prima casa e sono stati quindi contabilizzati tra i trasferimenti e non nelle entrate tributarie. Nel 2012 non erano stati invece erogati trasferimenti in quanto il Comune aveva introitato direttamente l’IMU prima casa. La differenza quindi tra il valore complessivo dei trasferimenti e il trasferimento per l’IMU ammonta ad Euro 1.003.086, come si può leggere nella casella in basso a sinistra. Di questi, altri 280.086 sono relativi a conguagli IMU-ICI. Pertanto dal confronto dei trasferimenti 2012 e 2013 si nota che, effettivamente i trasferimenti si sono ridotti di circa

250.000 Euro (è utile precisare che in questa voce sono compresi tutti i trasferimenti da altri enti, quali Regione, Provincia oltre a quelli statali).

A questo punto è però utile una ulteriore sottolineatura che ci viene illustrata dalla **diapositiva n. 7**.



Infatti le somme dei contribuenti desenzanesi che sono state trasferite allo Stato non sono quelle contabilizzate in bilancio e pari ai 5.067.812 di cui si diceva prima, ma vi sono altre somme che, pur essendo state versate dai nostri contribuenti sono finite direttamente nelle casse dello Stato senza neppure transitare nel bilancio comunale, per un totale di Euro 726.000.

La somma complessiva di questa voce, come si può leggere nella casella blu in alto a sinistra è stata nell'anno 2013 di Euro 10.373.084. Questa somma va tuttavia suddivisa in due parti:

- Euro 7.474.125 (data dai 5.067.812 e dalla quota del fondo di solidarietà afferente la spending review e altro), che, come si può vedere dalla casella verde a sinistra, sono state contabilizzate nel bilancio;

- Euro 2.898.959 data dal prelievo dell'IMU sulle categorie D (2.148.000) e dalla maggiorazione TARES dello 0,30 a mq. (726.000), che sono entrambe finite direttamente nelle casse dello Stato senza transitare nel bilancio comunale.

Confrontando gli stessi valori per il 2012 si nota come complessivamente il prelievo sia stato di Euro 8.158.806 (casella blu in alto a destra), somma anche questa da scomporre in due parti:

- Euro 734.288 relativa al fondo sperimentale di riequilibrio 2012 pagato dal Comune e quindi transitato dal bilancio;
- Euro 7.424.518 dato dal prelievo del 50% dell'IMU su tutti gli immobili comunali con la sola eccezione delle prime case.

Credo che i dati forniti siano molto eloquenti, senza bisogno di ulteriori commenti, se non sull'entità delle somme stesse per il bilancio comunale: la somma complessivamente prelevata di 10.373.084 è infatti ben oltre il 30% della spesa corrente e circa il 43% del valore complessivo delle entrate tributarie evidenziate in bilancio.

Passiamo ora all'analisi della spesa per il quale viene proposto un ragionamento parallelo. Infatti nella **diapositiva n. 8**

SPESE DI COMPETENZA PER TITOLI E PERCENTUALE DI REALIZZO 2013 - 2012							
Tit.	DESCRIZIONE	2013			2012		
		ASSESTATO	IMPEGNATO	% DI REALIZZO	ASSESTATO	IMPEGNATO	% DI REALIZZO
I	Spese correnti	34.268.397	32.006.723	93%	28.697.767	26.234.806	91%
II	Spese in conto capitale	5.613.044	2.142.066	38%	7.411.469	2.757.801	37%
III	Spese per rimborso di prestiti <small>Al netto anticipazione non utilizzata</small>	1.197.574	1.197.574	100%	3.742.840	3.730.659	100%
	TOTALI	41.079.014	35.346.363	86%	39.852.076	32.723.266	82%

Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

8

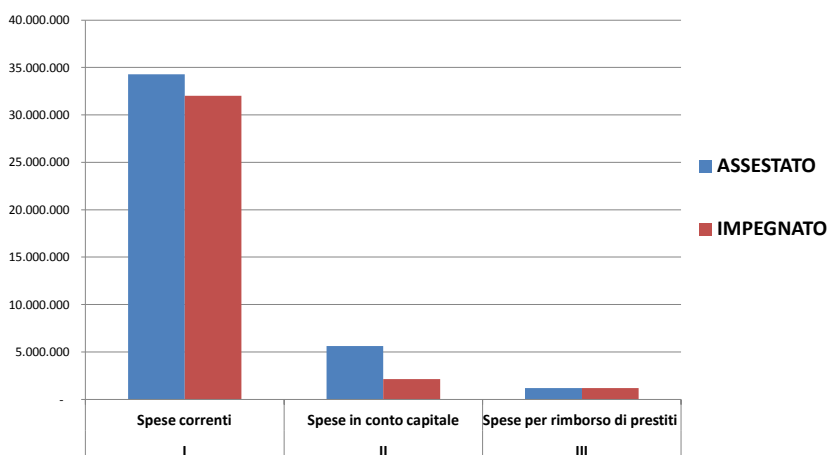
troviamo rappresentato il confronto tra le spese del 2013 e del 2012 con evidenziato l'importo assestato, l'importo impegnato per ciascun titolo, con la relativa percentuale di realizzo.

Anche in questo caso il maggiore scostamento tra la previsione e gli impegni effettivi di spesa è dato dalle spese in conto capitale, per il quale è evidenziata una percentuale di realizzo pari al 38%, peraltro non molto distante da quella del 2012 (37%). Anche in questo caso sono però da sottolineare le differenze nei valori assoluti degli importi relativi:

- alle spese correnti, sulle quali ha influito il fondo di solidarietà e che verranno analizzate in un successiva diapositiva;
- alle spese per rimborso prestiti che presentano una differenza notevole di importo tra il 2012 e il 2013 in quanto nel 2012 si era proceduto al rimborso anticipato di alcuni mutui, cosa che non è stato possibile fare nel 2013, per non influire troppo pesantemente sui saldi di cassa e dover ricorrere ad anticipazioni o altro.

Il confronto invece tra gli importi assegnati e gli importi impegnati nel 2013 per ciascun titolo, come evidenziato nel grafico della **diapositiva n. 9**,

ASSESTATO – IMPEGNATO ANNO 2013



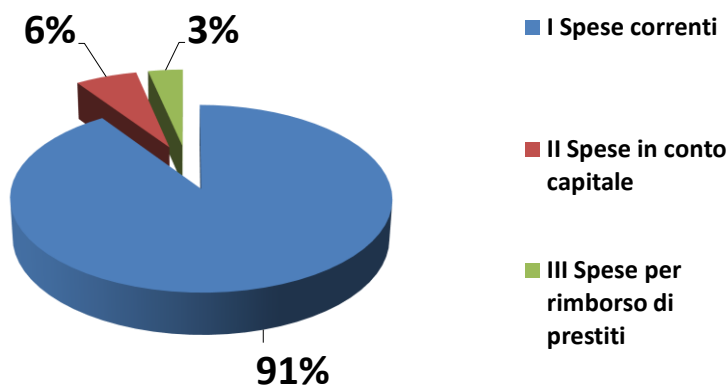
Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

9

sottolinea un generale buon livello di realizzazione, se non per la parte in conto capitale che ha risentito della diminuzione degli introiti derivanti dagli oneri e più in generale della difficoltà ad effettuare alienazioni, dato il particolare contesto economico-congiunturale che stiamo vivendo in questo momento storico.

Nella **diapositiva n. 10**

COMPOSIZIONE SPESA IMPEGNATA



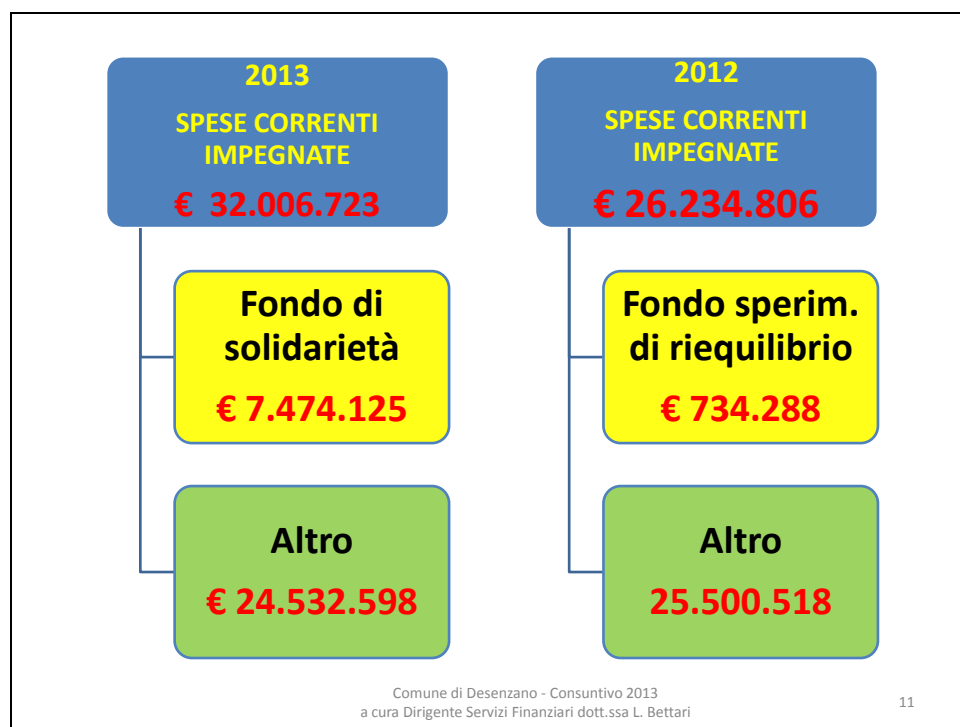
Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

10

troviamo invece rappresentata la composizione della spesa suddivisa per titoli. Il 91% (colore blu) è rappresentato dalla spesa corrente, il 6% dalla spesa in conto capitale e il 3% dalle spese per rimborso prestiti.

Anche in questo caso è utile, anche per rendere paragonabili i dati del 2013 con quelli del 2012, procedere ad una scomposizione della spesa corrente, evidenziando il “peso” che ha avuto il fondo di solidarietà nel 2013 rispetto al fondo sperimentale di riequilibrio del 2012.

Nella **diapositiva n. 11**,



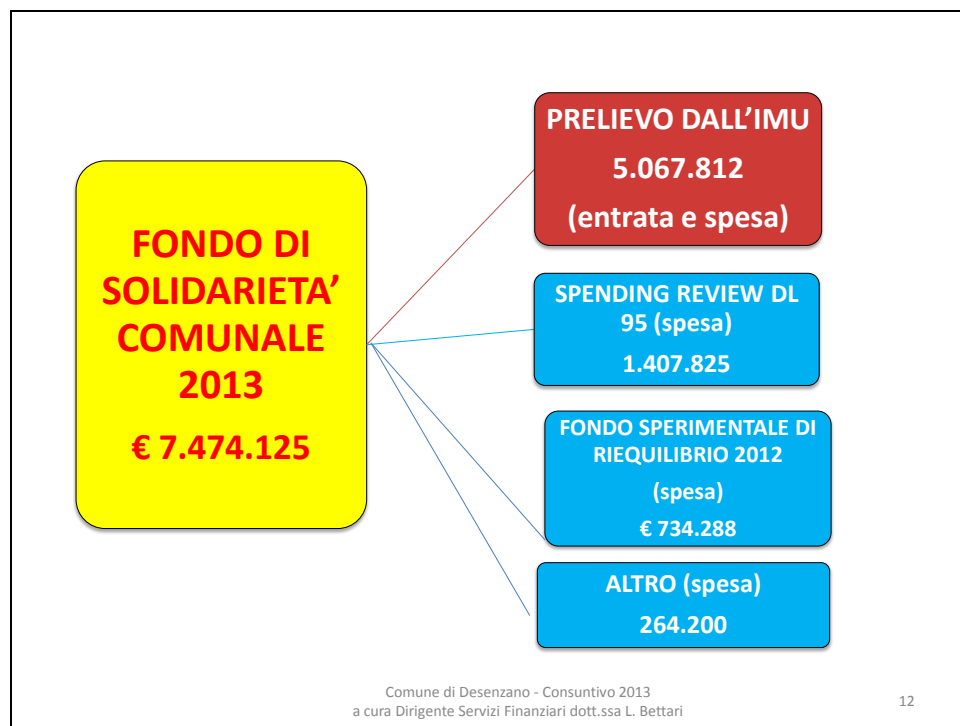
vengono infatti confrontate le spese correnti impegnate nel 2013 rispetto al 2012.

Il totale della spesa corrente 2013 di Euro 32.006.723 (casella blu in alto a sinistra), va infatti scomposto nella quota per il fondo di solidarietà pari ad Euro 7.474.125 (casella gialla a sinistra) e il resto delle spese che sono complessivamente pari ad Euro 24.532.598 (casella verde a sinistra).

Il totale della spesa corrente 2012 era invece di Euro 26.234.806 (casella blu a destra), va invece scomposto nella quota del fondo sperimentale di riequilibrio pari ad Euro 734.288 (casella gialla a destra) e il resto delle spese che erano complessivamente pari ad Euro 25.500.518 (casella verde a destra).

Pertanto, detraendo l'effetto del trasferimento statale dato dal fondo di solidarietà per il 2013 e dal fondo sperimentale di riequilibrio per il 2012, si evidenzia una riduzione nella spesa corrente destinata complessivamente alle attività e ai servizi del Comune di Desenzano, pari a circa un milione di Euro, tagli apportati al bilancio in sede di riequilibrio e di assestamento per far fronte al pagamento del fondo di solidarietà comunale.

A questo punto è corretto illustrare con la **diapositiva n. 12**,



la composizione del fondo di solidarietà 2013, che risulta così composto:

- Euro 5.067.812 relativo al prelievo sull'IMU e che in bilancio risulta rappresentato sia in entrata che in spesa;
- Euro 1.407.825 relativo al taglio della spending review del D.L. 95/2012;
- Euro 734.288 relativo al fondo sperimentale di riequilibrio che ha costituito la base di calcolo di partenza per il nuovo fondo di solidarietà;
- Euro 264.200 relativo alla compensazione di alcune somme a conguaglio, così come determinate dal Ministero.

Conclusa l'analisi delle entrate e delle spese suddivise per titoli, è utile procedere ad un'analisi della spesa per interventi, per funzioni e per programmi, sempre con il raffronto con il 2012.

La **diapositiva n. 13**

SPESA CORRENTE CLASSIFICATA PER INTERVENTI					
Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2013		ANNO 2012	
		Importi	% sul totale	Importi	% sul totale
1	Personale	6.307.795	19,70%	6.450.741	24,59%
2	Acquisto di beni	379.323	1,18%	408.503	1,56%
3	Prestazioni di servizi	14.289.725	44,65%	14.616.306	55,71%
4	Utilizzo beni di terzi	105.130	0,33%	105.212	0,40%
5	Trasferimenti	8.940.113	27,93%	2.433.900	9,28%
6	Interessi passivi e oneri fin.	1.337.513	4,18%	1.584.158	6,04%
7	Imposte e tasse	647.123	2,02%	635.987	2,42%
	TOTALI	32.006.724	100,00%	26.234.807	100,00%

Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

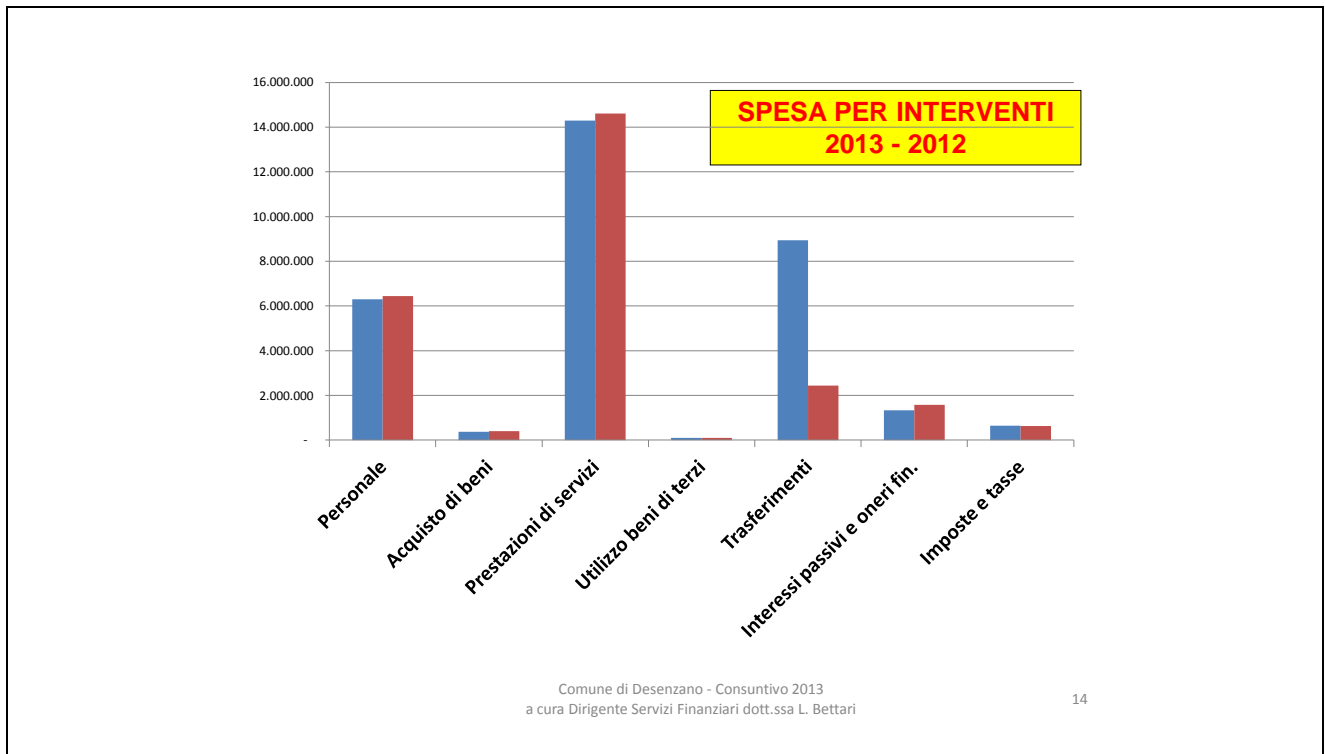
13

classifica la spesa corrente per interventi, determinandone, sia per il 2013 che per il 2012, il peso di ciascuna voce sul totale.

In valori assoluti prevalgono le prestazioni di servizi, seguite, per il 2013 dai trasferimenti, quasi 9 milioni e dalle spese di personale (6,3 milioni). Dal raffronto con il 2012 si evidenzia una riduzione di quasi tutte le voci di spesa, con la sola eccezione dei trasferimenti "passivi" in quanto ricomprende il fondo di solidarietà, la cui composizione è stata già illustrata sopra.

Conseguentemente anche il peso di ciascuna voce è ricalcolato sul totale e quindi risultano diverse le percentuali del 2012 rispetto a quelle del 2013, ma questa differenza è la diretta conseguenza dell'aumento dei trasferimenti passivi.

Ciò è evidenziato in maniera molto chiara nel grafico della **diapositiva n. 14**.



Gli istogrammi blù rappresentano ovviamente il 2013, quelli rossi il 2012 e l'unica differenza meritevole di rilievo è quella rappresentata dai trasferimenti.

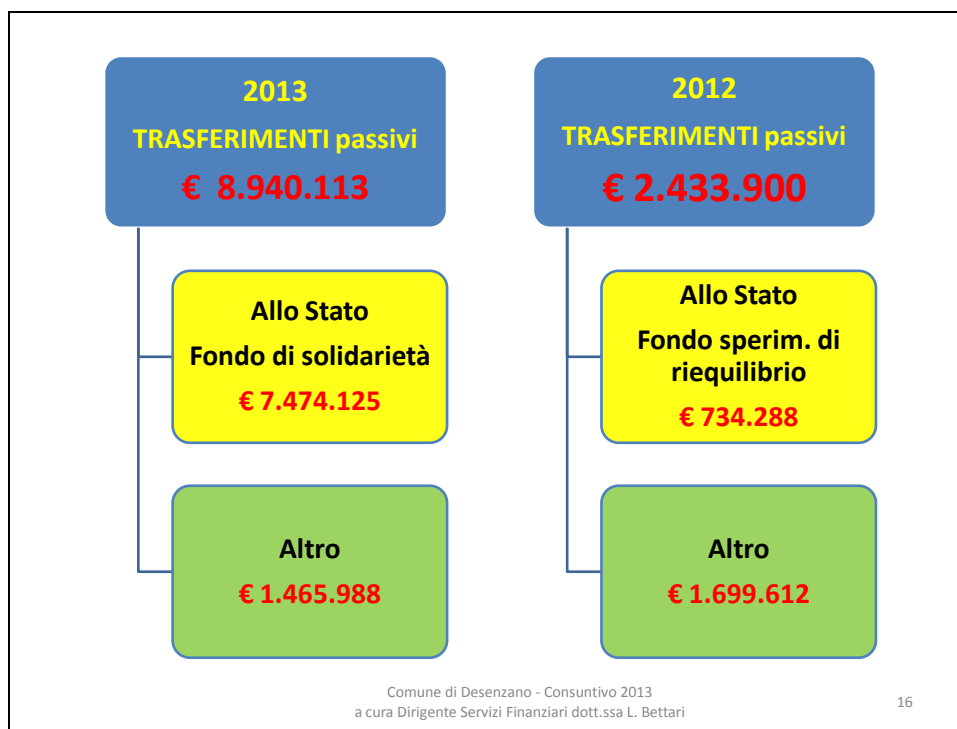
La **diapositiva n. 15**



rappresenta la composizione in percentuale della spesa classificata per interventi. Si può notare che la parte prevalente è quella verde che rappresenta le prestazioni di

servizi, seguita dai trasferimenti (colore verde acqua), che per il primo anno hanno superato anche le spese di personale (colore blu).

E' utile quindi evidenziare la composizione dei trasferimenti "passivi" con il raffronto tra 2013 e 2012 (**diapositiva n. 16**).



L'importo complessivo dei trasferimenti 2013 è stato pari ad Euro 8.940.113 (casella blu in alto a sinistra), e di questi 7.474.125 sono rappresentati dal fondo di solidarietà (casella gialla di sinistra), con una differenza sul totale pari ad Euro 1.465.988.

L'importo complessivo dei trasferimenti 2012 è stato invece pari ad Euro 2.433.900 (casella blu a destra), e di questi, 734.288 Euro hanno rappresentato il fondo sperimentale di riequilibrio, determinando una differenza pari ad Euro 1.699.612.

Quindi in realtà, neutralizzato l'effetto dei fondi trasferiti allo Stato, la spesa complessiva per i trasferimenti si è complessivamente ridotta dal 2012 al 2013 di circa 230.000 Euro.

Passiamo ora alla rappresentazione della spesa corrente per funzioni con comparazione tra il 2012 e il 2013 e con le percentuali relative al peso di ciascuna voce sulla spesa complessiva (**diapositiva n. 17**).

SPESA CORRENTE PER FUNZIONI					
Funz.	DESCRIZIONE	ANNO 2013		ANNO 2012	
		IMPORTO	%	IMPORTO	%
1	Generali di amministrazione, gestione e controllo	15.330.828	47,90%	9.225.854	35,17%
3	Polizia Locale	948.022	2,96%	895.257	3,41%
4	Istruzione pubblica	2.238.815	6,99%	2.642.404	10,07%
5	Cultura e beni culturali	578.861	1,81%	522.636	1,99%
6	Settore sportivo e ricreativo	133.599	0,42%	206.393	0,79%
8	Viabilità e trasporti	2.361.755	7,38%	2.233.828	8,51%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	5.336.866	16,67%	5.403.660	20,60%
10	Settore sociale	4.733.664	14,79%	4.809.813	18,33%
11	Sviluppo economico	344.352	1,08%	294.960	1,12%
12	Servizi produttivi	-	0,00%	-	0,00%
	TOTALI	32.006.763	100,00%	26.234.805	100,00%

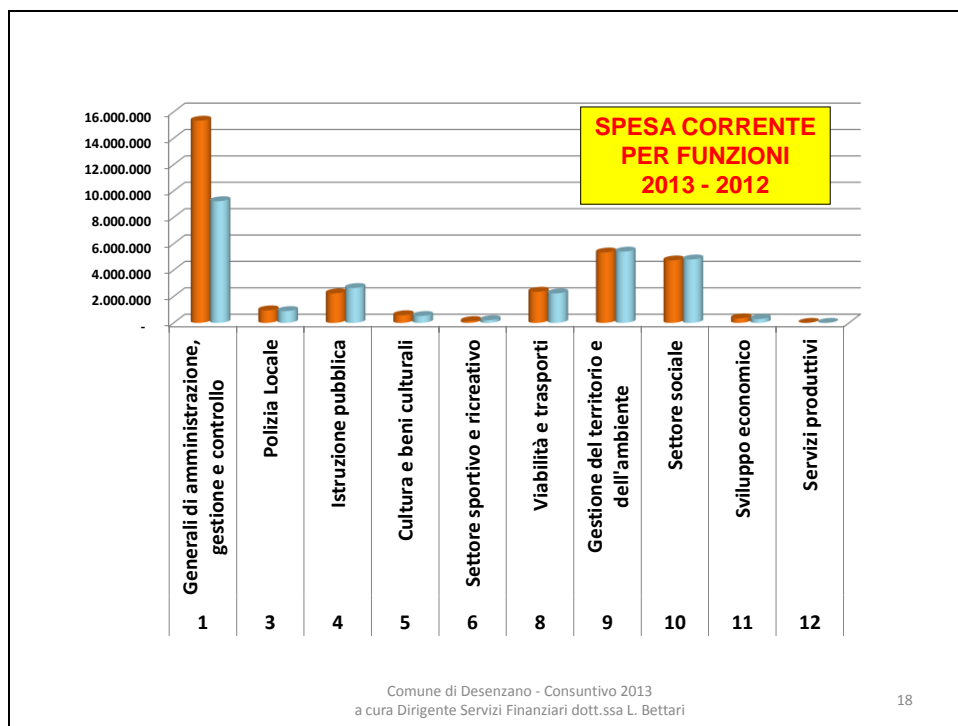
Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

17

Vistoso è l'aumento della Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo, ma sempre per le stesse motivazioni già rappresentate in precedenza. In questa voce è infatti compreso l'importo del fondo di solidarietà il cui capitolo di spesa è assegnato all'Ufficio Ragioneria.

Un altro aumento, seppur meno consistente, è quello della funzione relativa allo sviluppo economico. In questo caso non si tratta però di un vero e proprio aumento, ma solo dell'effetto prodotto dall'introduzione dell'imposta di soggiorno, iscritta in bilancio sia in entrata che in spesa.

Il grafico della **diapositiva n. 18**



evidenzia quanto sopra illustrato. Gli istogrammi rossi rappresentano il 2013, quelli azzurri il 2012.

Passiamo ora alla rappresentazione della spesa complessiva (corrente e conto capitale) per programmi (**diapositiva n. 19**).

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	%	IMPEGNATO 2012	%
Governo della città servizi di supporto	4.224.950	11,95%	4.376.580	13,37%
Programmazione gestione risorse finanziarie	11.255.821	31,84%	8.189.713	25,03%
Servizi tecnici e ambiente	9.206.603	26,05%	9.313.255	28,46%
Servizi all'istruzione cultura e sport	2.951.236	8,35%	3.371.433	10,30%
Attività produttive - turismo	344.352	0,97%	294.960	0,90%
Sviluppo urbanistico e mobilità	1.130.348	3,20%	921.024	2,81%
Prevenzione disagio, sostegno al bisogno	4.497.676	12,72%	4.563.434	13,95%
Opere pubbliche e infrastrutture	1.735.378	4,91%	1.692.866	5,17%
TOTALI	35.346.363	100,00%	32.723.265	100,00%

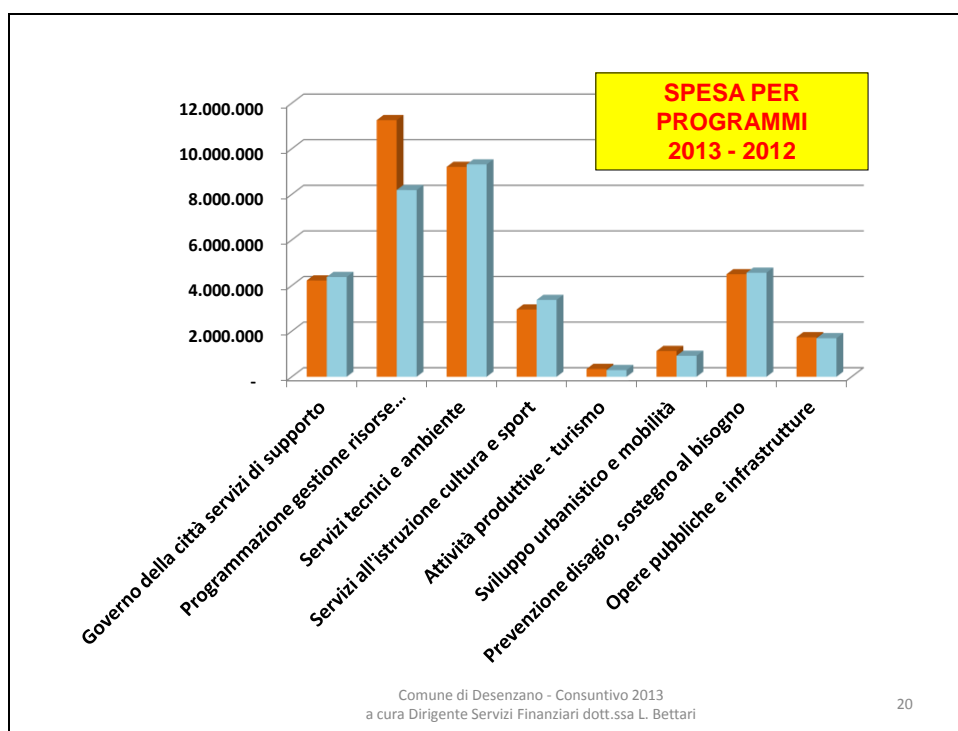
Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

Questa volta l'effetto del fondo di solidarietà grava sul programma relativo alla gestione delle risorse finanziarie.

Le altre voci sono quasi tutte in diminuzione, tranne quella relativa alle attività produttive e al turismo, che, come si diceva prima è stata condizionata dall'introduzione dell'imposta di soggiorno, in entrata e spesa.

Oltre alla programmazione e gestione delle risorse finanziarie, risultano significativi gli importi dei servizi tecnici e ambiente che unitamente allo sviluppo urbanistico e alla mobilità e alle opere pubbliche e infrastrutture ammontano complessivamente ad Euro 12.072.329. Significativa anche la spesa complessiva per i servizi all'istruzione, cultura e sport e per la prevenzione al disagio e sostegno al bisogno che, nel 2013 è stata pari ad Euro 7.448.912.

Nella diapositiva successiva (n. 20)



troviamo rappresentata la spesa complessiva per programmi con il raffronto tra il 2013 (colore rosso) e il 2012 (colore azzurro).

Come si diceva prima, il "dislivello" più appariscente è quello relativo alla programmazione delle risorse finanziarie per le motivazioni sopra esposte.

Un breve cenno meritano anche le spese effettuate in conto capitale. La tabella contenuta nella **diapositiva n. 21**

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI	IMPORTO	%
Adeguamento impianti e manutenzioni straordinarie	417.145	21,12%
Sistemazione scuola primaria Don Mazzolari	200.000	10,13%
Sistemazione scuola primaria Laini	100.000	5,06%
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	93.861	4,75%
Asfaltatura strade comunali e marciapiedi	382.448	19,37%
Riqualificazione via Anelli e giardini Maratona	150.000	7,60%
Manutenzione canali di scolo e fossi	34.600	1,75%
Adeguamento impianti di pubblica illuminazione	81.466	4,13%
Realizzazione 2^ PPA del PEEP	175.234	8,87%
Interventi protezione civile	29.616	1,50%
Manutenzione aree verdi e piantumazioni	124.999	6,33%
Manutenzione e servizi spiagge e porti	61.150	3,10%
Manutenz. Straordinaria cimiteri	124.305	6,29
TOTALE	1.974.825	100,00%

Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

21

elenca i principali investimenti attivati. In particolare sono stati effettuati investimenti, in ordine di importo, per:

- adeguamento impianti e manutenzioni straordinarie per Euro 417.145;
- asfaltature strade comunali e marciapiedi per Euro 382.448;
- sistemazione scuola primaria Don Mazzolari Euro 200.000;
- Realizzazione seconda parte PEEP Euro 175.234;
- riqualificazione via Anelli e giardini Maratona Euro 150.000;
- Manutenzione aree verdi e piantumazioni Euro 124.999;
- Manutenzione straordinaria cimiteri Euro 124.305;
- Sistemazione scuola primaria Laini Euro 100.000.

Illustriamo ora alcune considerazioni sull'avanzo di amministrazione.

In una prima diapositiva (**n. 22**)

DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			+	7.505.728,83
Riscossioni	+	32.429.141,72	-	1.529.511,56
Pagamenti	-	33.958.653,28		
Fondo di cassa al 31.12.2013			+	5.976.217,27
Residui attivi	+	14.451.048,53	-	1.468.281,50
Residui passivi	-	15.919.330,03		
AVANZO COMPLESSIVO			+	4.507.935,77

Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

22

viene rappresentato come è stato determinato l'avanzo di amministrazione.

La base di partenza è sempre il fondo cassa all'inizio dell'anno, a cui vanno aggiunte le riscossioni e detratti i pagamenti (caselle di colore verde), ottenendo il fondo di cassa finale al 31 dicembre 2013.

Al fondo di cassa vanno aggiunti i residui attivi e detratti i residui passivi al 31.12. La somma algebrica di tutte queste somme determina l'avanzo complessivo di amministrazione che per l'anno 2013 ammonta ad Euro 4.507.935,77 (**diapositiva n. 23**)

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI				
Prov. Conto capitale	+	576.001,06	+	576.001,06
Fondo sval. Crediti per TARES	+	500.000,00	+	1.623.913,17
Vincolo riscossione TARES	+	900.000,00		
Imposta di soggiorno	+	223.913,17		
FONDI NON VINCOLATI				
Avanzo 2012 non vincolato e non applicato	+	1.793.634,94	+	2.308.021,54
Fondi non vincolati	+	514.386,60		
AVANZO COMPLESSIVO			+	4.507.935,77

Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

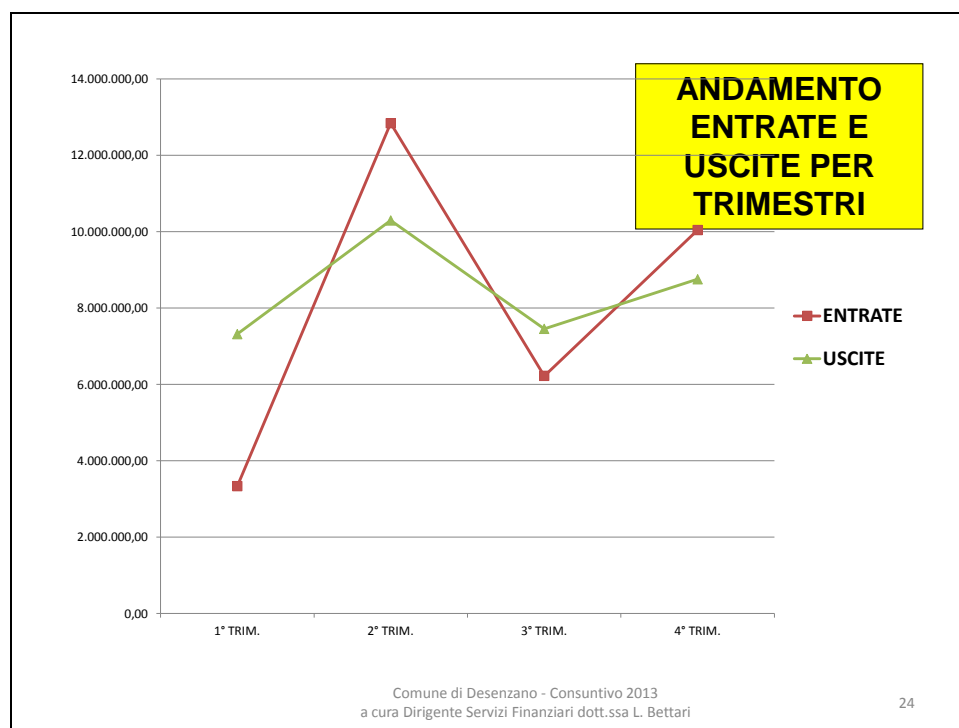
23

che può essere suddiviso come segue:

- Euro 576.001,06 proviene da cancellazioni del conto capitale e pertanto risulta vincolato per tale finalità;
- Euro 223.913,17 proviene dall'imposta di soggiorno (è stato riscosso più di quanto si è speso) e pertanto dovrà essere destinata per spese (conto capitale) compatibili con tale finalità;
- Euro 1.400.000,00 vengono vincolati per coprire le mancate riscossioni della TARES del 2013 (Euro 500.000,00 sono relativi al fondo svalutazione crediti che era stato già iscritto in bilancio in via prudenziale ed Euro 900.000,00 è la somma che ancora risultava da incassare alla fine del mese di febbraio 2014); a questo proposito è utile precisare che sono già state messe in atto diverse procedure per il relativo recupero e che una parte di queste somme è nel frattempo già stata recuperata;
- Euro 2.308.021,54, dati dalla differenza tra l'importo complessivo dell'avanzo (4.507.935,77) e le somme sopra evidenziate, costituiscono la quota di avanzo non vincolato.

E' infine utile precisare e ricordare che l'avanzo di amministrazione determinato in sede di approvazione del conto consuntivo 2012 e ammontante ad Euro 1.793.634,94 non è stato applicato nel corso dell'esercizio 2013 per problemi legati agli equilibri di parte corrente e al patto di stabilità (per il conto capitale) e non è stato utilizzato nemmeno per restituire anticipatamente mutui, come era stato fatto altri anni, per non incorrere in problemi di liquidità, stante lo spostamento della riscossione delle entrate tributarie alla fine dell'anno (IMU e TARES in particolare). Tale quota di avanzo non applicato, proveniente dal 2012, è pertanto compresa nella quota di avanzo non vincolato di 2.308.021,54 e solo la differenza è di fatto imputabile contabilmente all'anno 2013, pari ad Euro 514.386,60.

Un cenno merita anche la gestione di cassa, che ha richiesto particolare attenzione, in quanto le entrate tributarie si sono spostate integralmente nel secondo semestre dell'anno. Nella **diapositiva n. 24**



è stato rappresentato l'andamento delle entrate (linea rossa) e delle uscite (linea verde). Come si evince l'andamento delle uscite, pur non essendo lineare non presenta degli scostamenti notevoli tra un trimestre e l'altro. Le entrate invece hanno avuto un picco nel mese di giugno (tanto è vero che alla fine del mese di

maggio il saldo si era quasi azzerato) in coincidenza con il versamento della prima rata dell'IMU, cosa che non si è ripetuta anche in corrispondenza della seconda rata IMU perché lo Stato ha trattenuto tutto il fondo di solidarietà 2013 e il fondo sperimentale 2012 che non era ancora stato versato, annullando o quasi tutte le entrate IMU del mese di dicembre.

Ciò ha richiesto in corso d'anno, e soprattutto nei mesi centrali un continuo monitoraggio, in modo da riuscire a far fronte a tutti gli impegni, compreso il rispetto dei trenta giorni sul pagamento delle fatture, e dall'altro di non andare in anticipazione di cassa che presuppone dei costi aggiuntivi e un potenziale disequilibrio finanziario dell'ente.

Un'ultimo commento va riservato al patto di stabilità. Nella **diapositiva 25**

OBIETTIVO PATTO 2013	
OBIETTIVO DETERMINATO IN SEDE DI BILANCIO PREVENTIVO	3.975.075,00
Ricalcolo con dati definitivi del Ministero	- 467.578,00
Riduzione D.L. 35/2013	- 1.181.000,00
Adesione patto regionale verticale	- 152.497,24
Ulteriore plafond Reg. Lombardia per PIA	- 114.310,48
Ulteriore riparto patto regionale verticale	- 87.689,52
OBIETTIVO PATTO DEFINITIVO ANNO 2013	1.972.000,00

Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

25

è illustrato l'andamento dell'obiettivo del patto, determinato inizialmente in Euro 3.975.075 e via via ridotto in corso d'anno come conseguenza di provvedimenti o di adesione da parte del Comune al patto regionale verticale.

La riduzione più consistente è stata quella sancita dal D.L. 35/2013, noto come decreto sblocca-crediti, che ha fatto scendere l'obiettivo di Euro 1.181.000. Tutte

queste riduzioni hanno portato ad una rideterminazione dell'obiettivo del patto ad Euro 1.972.000.

Tale obiettivo, come illustra la **diapositiva n. 26**

PATTO DI STABILITA'		
Dati definitivi comunicati al Ministero		
OBIETTIVO DI SALDO FINANZIARIO DEFINITIVO		1.972.000
PARTE CORRENTE (ACCERTATO - IMPEGNATO)	Entrate correnti Titolo I - II - III (presunti accertamenti)	35.120.130
	Spese correnti (presunti impegni)	32.006.723
	Saldo finanziario di parte corrente	3.113.407
CONTO CAPITALE (RISCOSSIONI - PAGAMENTI)	Entrate Titolo IV (presunte riscossioni)	3.974.986
	Spese Titolo II (presunti pagamenti)	5.106.666
	Saldo finanziario di conto capitale	- 1.131.680
DIFFERENZA TRA I RISULTATI DI PARTE CORRENTE E CONTO CAPITALE		1.981.727
MARGINE DI MANOVRA (POSITIVO)		9.727

Comune di Desenzano - Consuntivo 2013
a cura Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa L. Bettari

26

è stato conseguito con i seguenti saldi:

-un saldo di parte corrente positivo di Euro 3.113.407 dato da 35.120.130 di entrate e 32.006.723 di spese;

- un saldo di conto capitale in negativo per Euro 1.131.680 dato dalla differenza fra i pagamenti in conto capitale pari ad Euro 5.106.666 e riscossioni in conto capitale pari ad Euro 3.974.986.

La differenza di tali risultati ammonta ad Euro 1.981.727 che, confrontato con l'obiettivo iniziale di 1.972.000, ha consentito un differenziale positivo pari ad Euro 9.727 e quindi il pieno rispetto del patto di stabilità senza "spreco" di risorse (è stato impegnato tutto quello che si poteva impegnare) e sono stati osservati i termini di pagamento delle fatture, comprese quelle imputate in conto capitale. E' importante sottolineare anche altri due aspetti:

- Non sono rimaste in sospeso fatture in conto capitale per consentire il rispetto del patto (alla chiusura dell'esercizio erano aperte solo fatture del mese di dicembre o fatture per le quali era aperte contestazioni o addebiti);
- Il risultato di 9.727 Euro è notevole se si considera il volume complessivo delle entrate e delle spese in parte corrente, delle riscossioni e dei pagamenti in conto capitale sono oltre 76 milioni di Euro.

Concludendo questa mia esposizione, anche se molti sono gli aspetti che si potrebbero ancora trattare, mi sento di esprimere un giudizio positivo sulla gestione del bilancio 2013. Certo avremmo voluto fare tante altre cose, ma le condizioni in cui abbiamo operato nell'anno in questione, e che tra l'altro continuano a perdurare anche per il 2014, hanno di fatto inibito la possibilità di farle e hanno addirittura messo in pericolo la stabilità del bilancio che, comunque sia, costituisce la base di qualsiasi programmazione e decisione. Pertanto il rispetto degli equilibri di bilancio, degli innumerevoli vincoli di spesa, tra cui quelli sul personale, e soprattutto il rispetto del patto di stabilità, sono, a prescindere, un risultato importantissimo, tanto più che, nonostante le condizioni avverse, non sono stati soppressi o ridotti servizi o prestazioni, che hanno continuato, seppur con qualche razionalizzazione a funzionare ad un buon livello di efficienza, efficacia ed economicità.

Grazie per l'attenzione.